

RASSEGNA STAMPA
del
09/05/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 08-05-2012 al 09-05-2012

09-05-2012 Corriere di Ragusa.it Rischio idrogeologico: convalidato sequestro alveo	1
09-05-2012 Corriere di Ragusa.it La decisione del gip del tribunale	2
09-05-2012 Corriere di Ragusa.it Assegnate deleghe a Dibenedetto, nessun rimpasto	3
09-05-2012 Gazzetta del Sud Concreto il rischio idrogeologico Sequestro convalidato a Vignazza	4
09-05-2012 Gazzetta del Sud Riuscite le prove "a sorpresa"	5
09-05-2012 Gazzetta del Sud Dibenedetto ha le deleghe allo Sport e Politiche giovanili	7
09-05-2012 Gazzetta del Sud Strada per Giarratana affrettare gli interventi	8
09-05-2012 Gazzetta del Sud Brevi.	9
09-05-2012 MF Sicilia Territorio, interventi per 7,5 mln a Messina	10
08-05-2012 La Sicilia belpasso Domani spettacolo di musica classica s	11
08-05-2012 La Sicilia Città flash	12
08-05-2012 La Sicilia Presunto piromane dal Gup Nicosia.	13
08-05-2012 La Sicilia Vasto incendio di sterpaglie nella zona dell'ex Ospizio	14
08-05-2012 La Sicilia Consolidamento a Motta, il sindaco a Palermo per sollecitare il progetto	15
08-05-2012 La Sicilia I commercianti della Villa romana del Casale chiedono confronto con l'assessore Missineo	16

Rischio idrogeologico: convalidato sequestro alveo

Corrierediragusa.it - LA -

Corriere di Ragusa.it

"Rischio idrogeologico: convalidato sequestro alveo"

Data: **09/05/2012**

Indietro

Cronache MODICA - 09/05/2012

La decisione del gip del tribunale

Rischio idrogeologico: convalidato sequestro alveo Le indagini, delegate dal procuratore della Repubblica di Modica Francesco Puleio, erano state avviate a seguito dell'esposto presentato dai residenti di via Fontana

Antonio Di Raimondo

Convalidato dal gip il sequestro preventivo operato nei giorni scorsi dai Carabinieri del Comando Provinciale di Ragusa dell'area comunale a ridosso del torrente Pozzo dei Pruni, in contrada Vignazza. Il sequestro, è questa la novità, è stato convalidato per l'elevato rischio idrogeologico. Le indagini, delegate dal procuratore della Repubblica di Modica Francesco Puleio, erano state avviate a seguito dell'esposto presentato dai residenti di via Fontana. E' stato accertato infatti che l'area in questione è caratterizzata, come accennato, da un elevato rischio idrogeologico.

In caso di piogge torrenziali l'acqua, secondo quanto appurato, potrebbe tracimare in più punti e recare seri danni agli edifici ed ai terreni circostanti. Il rischio idrogeologico è amplificato nel tratto a valle dove è stato scoperto un deposito abusivo di inerti, di circa 100 metri cubi, posto sopra l'argine destro. La discarica abusiva, secondo quanto hanno accertato le forze dell'ordine, ha provocato un significativo restringimento dell'alveo stesso, da 15 metri ad appena 2, rendendo difficoltoso il regolare deflusso delle acque.

Il deposito di materiale è costituito da demolizioni edili, rocce presumibilmente di natura calcarea compattati ed eternit. L'inchiesta verterebbe anche sulla controversa vicenda della costruzione di sette palazzi di sei piani ciascuno nella zona. Si tratta del progetto complessivo di 17 milioni di euro a compartecipazione pubblico - privata, con la Regione che mette 6 milioni e mezzo, il privato (la Edilzeta di Zaccaria) 10 milioni, e il comune 484 mila euro, l'equivalente del prezzo del terreno ceduto per la realizzazione dei palazzi. L'abuso contestato consisterebbe in particolare nella creazione di un viottolo che si addentra all'area in oggetto e che avrebbe determinato il restringimento del letto. Il viottolo era stato in gran parte rimosso in questi giorni dopo le segnalazioni dei residenti. T6»

La decisione del gip del tribunale

Corrierediragusa.it - LA - Rischio idrogeologico: convalidato sequestro alveo

Corriere di Ragusa.it

""

Data: **09/05/2012**

Indietro

Cronache MODICA - 09/05/2012

La decisione del gip del tribunale

Rischio idrogeologico: convalidato sequestro alveo Le indagini, delegate dal procuratore della Repubblica di Modica Francesco Puleio, erano state avviate a seguito dell'esposto presentato dai residenti di via Fontana

Antonio Di Raimondo

Convalidato dal gip il sequestro preventivo operato nei giorni scorsi dai Carabinieri del Comando Provinciale di Ragusa dell'area comunale a ridosso del torrente Pozzo dei Pruni, in contrada Vignazza. Il sequestro, è questa la novità, è stato convalidato per l'elevato rischio idrogeologico. Le indagini, delegate dal procuratore della Repubblica di Modica Francesco Puleio, erano state avviate a seguito dell'esposto presentato dai residenti di via Fontana. E' stato accertato infatti che l'area in questione è caratterizzata, come accennato, da un elevato rischio idrogeologico.

In caso di piogge torrenziali l'acqua, secondo quanto appurato, potrebbe tracimare in più punti e recare seri danni agli edifici ed ai terreni circostanti. Il rischio idrogeologico è amplificato nel tratto a valle dove è stato scoperto un deposito abusivo di inerti, di circa 100 metri cubi, posto sopra l'argine destro. La discarica abusiva, secondo quanto hanno accertato le forze dell'ordine, ha provocato un significativo restringimento dell'alveo stesso, da 15 metri ad appena 2, rendendo difficoltoso il regolare deflusso delle acque.

Il deposito di materiale è costituito da demolizioni edili, rocce presumibilmente di natura calcarea compattati ed eternit. L'inchiesta verterebbe anche sulla controversa vicenda della costruzione di sette palazzi di sei piani ciascuno nella zona. Si tratta del progetto complessivo di 17 milioni di euro a compartecipazione pubblico - privata, con la Regione che mette 6 milioni e mezzo, il privato (la Edilzeta di Zaccaria) 10 milioni, e il comune 484 mila euro, l'equivalente del prezzo del terreno ceduto per la realizzazione dei palazzi. L'abuso contestato consisterebbe in particolare nella creazione di un viottolo che si addentra all'area in oggetto e che avrebbe determinato il restringimento del letto. Il viottolo era stato in gran parte rimosso in questi giorni dopo le segnalazioni dei residenti.

Assegnate deleghe a Dibenedetto, nessun rimpasto

Corrierediragusa.it - SPORT, -

Corriere di Ragusa.it

"Assegnate deleghe a Dibenedetto, nessun rimpasto"

Data: **09/05/2012**

Indietro

Politica ISPICA - 09/05/2012

Sport, Spettacolo, Politiche giovanili, Protezione Civile e Rapporti con il consiglio comunale

Assegnate deleghe a Dibenedetto, nessun rimpasto Dibenedetto è soddisfatto, ma non nasconde la difficoltà nel ricoprire il ruolo di assessore

Eva Brugaletta

Sport, Spettacolo, Politiche giovanili, Protezione Civile e Rapporti con il consiglio comunale. Sono le deleghe affidate all'assessore Massimo Dibenedetto, nominato in giunta diciotto giorni fa, prendendo il posto del dimissionato Serafino Arena e prelevandone le competenze, con l'aggiunta di altri due oneri. Il provvedimento è stato firmato ieri dal sindaco Piero Rustico e non ha implicato un rimpasto di deleghe.

Il primo cittadino ha augurato a Dibenedetto «di svolgere un proficuo lavoro in settori importanti della vita sociale e politica cittadina, consapevole della grande esperienza politica ed amministrativa maturata dal neo assessore negli anni trascorsi al servizio della città».

Dibenedetto è soddisfatto, ma non nasconde la difficoltà nel ricoprire il ruolo di assessore. «Nella difficile situazione degli Enti locali – scrive in una nota – tartassati da continui tagli e privi di liquidità, credo sia doveroso non sottrarsi a ricoprire un ruolo che permetterà di agire direttamente sul governo della città. Sono consapevole delle difficoltà che incontrerò. Mi dedicherò ad intensificare il dialogo con i cittadini e lavorerò per non vanificare i sacrifici che a loro si chiedono. Nei prossimi mesi, gli amministratori saranno chiamati a fare scelte drastiche. Ispica s'è sempre distinta per la quantità e qualità dei servizi, ma saranno molto probabilmente difficili da mantenere. È giusto – conclude – avere un quadro completo e veritiero della situazione perché questo ci permetterà di affrontare il futuro nel migliore dei modi».

Concreto il rischio idrogeologico Sequestro convalidato a Vignazza

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Ragusa -

Gazzetta del Sud*"Concreto il rischio idrogeologico Sequestro convalidato a Vignazza"*Data: **09/05/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Ragusa (09/05/2012)

Torna Indietro

Concreto il rischio idrogeologico Sequestro convalidato a Vignazza

Antonio Di Raimondo

MODICA

Convalidato dal gip il sequestro preventivo operato nei giorni scorsi dai Carabinieri del Comando provinciale dell'area comunale che si trova a ridosso del torrente Pozzo dei Pruni, in contrada Vignazza.

Il sequestro, è questa la novità, è stato convalidato per l'elevato rischio idrogeologico. Le indagini, delegate dal procuratore di Modica Francesco Puleio, erano state avviate a seguito dell'esposto presentato dai residenti di via Fontana. È stato accertato, infatti, che l'area in questione è caratterizzata, come accennato, da un elevato rischio idrogeologico. In caso di piogge torrenziali l'acqua, secondo quanto appurato, potrebbe tracimare in più punti e recare seri danni agli edifici ed ai terreni circostanti.

Il rischio idrogeologico è amplificato nel tratto a valle dove è stato scoperto un deposito abusivo di inerti, di circa 100 metri cubi, posto sopra l'argine destro. La discarica abusiva, secondo quanto hanno accertato le forze dell'ordine, ha provocato un significativo restringimento dell'alveo stesso, da 15 metri ad appena due, rendendo pertanto difficoltoso il regolare deflusso delle acque. Il deposito di materiale è costituito da demolizioni edili, rocce presumibilmente di natura calcarea compattati ed eternit.

L'inchiesta verterebbe anche sulla controversa vicenda della costruzione di sette palazzi di sei piani ciascuno nella zona. Si tratta del progetto complessivo di 17 milioni di euro a compartecipazione pubblico-privata, con la Regione che mette sei milioni e mezzo, il privato (la «Edilzeta» di Zaccaria) dieci milioni, e il comune 484 mila euro, nei fatti l'equivalente del prezzo del terreno ceduto per la realizzazione dei palazzi.

L'abuso contestato consisterebbe in particolare nella creazione di un viottolo che si addentra all'area in oggetto e che avrebbe determinato il restringimento del letto. Il viottolo era stato in gran parte rimosso in questi giorni dopo le segnalazioni dei residenti. T6»

Riuscite le prove "a sorpresa"

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"Riuscite le prove "a sorpresa""*

Data: 09/05/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (09/05/2012)

Torna Indietro

Riuscite le prove "a sorpresa" Siparietto tra Ricevuto e due turisti texani, entusiasti dell'esercitazione

Emanuele Rigano

Due allarmi a sorpresa hanno caratterizzato la seconda giornata di esercitazioni inserite nella "Terza settimana della Protezione Civile". Alle 20.49, nei pressi del Brico Center di via Bonino, si è verificata un'esplosione per una perdita nelle condotte del gas a seguito del terremoto "simulato". Avvertiti da una segnalazione, sono intervenuti per primi sul posto gli uomini della Protezione Civile comunale. Dopo circa dieci minuti dallo scoppio è invece arrivato il 118, chiamato a comunicare lo stato dell'emergenza per poi dare il via agli interventi. Codice verde, rosso o giallo: sono stati suddivisi così i feriti. All'esterno è stato attivato un Posto Medico Avanzato, coordinato dal 118 e dalla Croce Rossa Italiana, con il supporto della protezione civile provinciale. Nella sala operativa d'emergenza sono stati soccorsi alcuni feriti (istruiti dalla Cri), mentre i più gravi stati in fretta trasferiti nei tre ospedali cittadini. Coinvolte anche alcune cliniche private, la Cot e l'istituto "Franco Scalabrino". Al tempo stesso un'emergenza è stata rilevata nei pressi di piazza Casa Pia. Anche in questo caso è stata attivata immediatamente la macchina dell'emergenza. Complessivamente 120 i feriti, per un allarme rientrato dopo quattro ore. Un'altra prova a sorpresa è stata organizzata nella mattinata presso la scuola media "Juvara": qui gli alunni hanno eseguito alla perfezione gli insegnamenti dei propri docenti, infilandosi sotto il banco al suono della sirena e lasciando ordinatamente l'istituto dopo l'arrivo dei soccorritori. La simulazione è divenuta "realtà" per un malore che ha colpito uno degli alunni, prontamente soccorso.

Le prime prove della giornata si sono svolte alla Conservatoria all'Ufficio Forestale. Molto suggestivo il test che ha coinvolto il Centro Polivalente di Camaro, dove si trovavano due scolaresche che hanno raggiunto l'area di attesa insieme agli altri presenti. Partecipata anche l'esercitazione delle 10.30, che ha portato in strada centinaia di dipendenti della Provincia. Non essendo palazzo dei Leoni dotato di un sistema d'allarme in grado di raggiungere tutti gli uffici, l'ente ha fornito dei megafoni ai funzionari attraverso i quali avvertire, piano per piano attraverso apposita sirena, i dipartimenti di riferimento. Il presidente Nanni Ricevuto ha guidato il "corteo" che dall'uscita centrale si è diretto al parcheggio del Duomo. Singolare l'episodio di una coppia di texani in vacanza in città che ha partecipato con entusiasmo all'esercitazione, definendola «ben organizzata». Un esperimento che lo stesso Ricevuto ha invitato a ripetere, magari senza preventivo avvertimento: «Abbiamo tutti il dovere di abituarci a rispettare le norme comportamentali in caso di emergenza».

Dopo la Provincia le esercitazioni sono proseguite nella sede della 3. Circoscrizione (Camaro), nel dipartimento comunale Ambiente di via La Farina e negli uffici comunali dell'isolato 88 di viale San Martino, che ha visto la partecipazione della scuola materna ospitata nell'edificio. Altre prove si sono svolte nelle scuole del Distretto 29, con gli studenti che ancora una volta hanno risposto alla grande con ordine e attenzione. Nel pomeriggio, invece, sono stati evacuati gli uffici

Riuscite le prove "a sorpresa"

comunali di palazzo Satellite e piazza Campo delle Vettovaglie. Complessivamente 868 i dipendenti pubblici coinvolti ieri, 3.355 nelle scuole tra studenti, docenti e personale. Oggi le attività riprenderanno alle 9.20 con l'attivazione del Centro Coordinamento Soccorsi (Ccs) in prefettura e l'impegno in prima linea del gruppo di lavoro misto che coinvolge gli ordini professionali, che si occuperà del censimento danni sugli edifici. Tra gli appuntamenti da evidenziare alle 10.15 l'intervento del gruppo elettrogeno dell'Enel nell'area ex Gil, mentre nel pomeriggio, alle 16.20, per la prima volta l'evacuazione riguarderà una clinica privata, la Cot.

Dibenedetto ha le deleghe allo Sport e Politiche giovanili

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Ragusa -

Gazzetta del Sud*"Dibenedetto ha le deleghe allo Sport e Politiche giovanili"*Data: **09/05/2012**

Indietro

{ 1 }

##LOC[OK]##

{ 1 }

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{ 1 }

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Ragusa (09/05/2012)

Torna Indietro

Dibenedetto ha le deleghe allo Sport e Politiche giovanili

Eva Brugaletta

ISPICA

Sport, Spettacolo, Politiche giovanili, Protezione Civile e Rapporti con il consiglio comunale: sono le deleghe affidate all'assessore Massimo Dibenedetto, nominato in giunta 18 giorni fa, prendendo il posto del dimissionato Serafino Arena e prelevandone le competenze, con l'aggiunta di altri due rubriche.

Il provvedimento è stato firmato ieri dal sindaco Piero Rustico. Il primo cittadino ha augurato a Dibenedetto «di svolgere un proficuo lavoro in settori importanti della vita sociale e politica cittadina, consapevole della grande esperienza politica ed amministrativa maturata dal neo assessore negli anni trascorsi al servizio della città».

Dibenedetto è soddisfatto, ma non nasconde le difficoltà. «Nella difficile situazione degli enti locali – fa presente –, tartassati da continui tagli e privi di liquidità, credo sia doveroso non sottrarsi a ricoprire un ruolo che permetterà di agire direttamente sul governo della città. Sono consapevole delle difficoltà che incontrerò. Mi dedicherò ad intensificare il dialogo con i cittadini e lavorerò per non vanificare i sacrifici che a loro si chiedono. Nei prossimi mesi, noi amministratori saremo chiamati a fare scelte drastiche. Ispica s'è sempre distinta per la quantità e qualità dei servizi, ma saranno molto probabilmente difficili da mantenere. È giusto – conclude – avere un quadro completo e veritiero».

Strada per Giarratana affrettare gli interventi

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Siracusa -

Gazzetta del Sud*"Strada per Giarratana affrettare gli interventi"*Data: **09/05/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Siracusa (09/05/2012)

Torna Indietro

Strada per Giarratana affrettare gli interventi

siracusa I nodi nella viabilità dell'area iblea arrivano al tavolo del presidente della Provincia regionale Nicola Bono, che ha ricevuto una delegazione istituzionale, guidata dal vicesindaco di Palazzolo Paolo Sandalo e dal consigliere provinciale Domenico Nigro, che gli ha sottoposto la situazione di difficile transitabilità che si è verificata, a causa del nubifragio del 10 ed 11 marzo scorso, lungo la strada provinciale Palazzolo Acreide-Giarratana.

Bono ha dichiarato che la Provincia regionale, subito dopo gli eventi meteorologici, «ha provveduto a rimuovere le frane che si erano verificate, ed ha in corso l'elaborazione di un progetto di sistemazione idrogeologica e per la ricostruzione del tratto stradale crollato».

Avviati già i sondaggi geologici propedeutici ad ogni attività progettuale e realizzativa. I sondaggi saranno completati per la fine di maggio mentre entro giugno sarà pronto il progetto. Subito dopo l'estate la Provincia si attiverà per il finanziamento del progetto per la transitabilità della strada, dato che i costi presunti potrebbero superare il milione di euro, e in tal senso Bono ha comunicato di aver già attivato un'interlocuzione con la Protezione Civile regionale per un concorso nelle spese, mentre si stanno valutando soluzioni d'emergenza per consentire il transito a quanti operano nella zona, specie aziende agricole ed agrituristiche.

Brevi.

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Siracusa - Brevi

Gazzetta del Sud

""

Data: 09/05/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Siracusa (09/05/2012)

Torna Indietro

Brevi

Floridia**Incendio in via Favadistrutta una vettura**

Non sono ancora stati rilevati elementi utili dagli inquirenti sulle cause dell'incendio notturno che ha letteralmente distrutto, in via Pippo Fava, una Volkswagen Golf. Sul posto, oltre ai Vigili del Fuoco che hanno domato le fiamme, è intervenuta anche una pattuglia dei Carabinieri.

Siracusa**Esercitazione nel petrolchimico**

Per la mattinata di sabato la Prefettura ha programmato un'esercitazione di protezione civile nell'area del polo petrolchimico di Siracusa-Priolo Gargallo-Melilli-Augusta. Si vuole, in particolare, verificare il piano di emergenza esterna per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante, approvato il 26 giugno 2008.

Lentini**Guida senza patente giovane denunciato**

Non aveva con sè la patente di guida, eppure non aveva rinunciato a salire su un'automobile non dal lato del passeggero ma da quello del conducente. A compiere la "bravata", un giovane di 22 anni, che è stato bloccato e denunciato da agenti della Polizia di Stato.

Territorio, interventi per 7,5 mln a Messina

Emanati dall'assessorato Territorio della Regione siciliana, sei decreti riguardanti la linea di intervento del Fesr 2007-2013, «miglioramento dell'assetto idrogeologico», per progetti che avviano lavori per 7,5 mln di fondi comunitari. I provvedimenti nascono dall'«Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico», stipulato tra il ministero dell'Ambiente e l'assessorato regionale al Territorio nel 2010. «Il servizio Difesa del suolo del dipartimento Ambiente», ha detto l'assessore regionale Sebastiano Di Betta, «sta procedendo alacremente, sulla base dei progetti presentati dai comuni, per accelerare le procedure di finanziamento degli interventi urgenti e prioritari per la riduzione del dissesto idrogeologico nelle zone a maggior rischio». Il progetto che ha avuto il finanziamento maggiore è quello del consolidamento di un costone roccioso a Giardini Naxos del valore di 2,2 milioni di euro.

belpasso Domani spettacolo di musica classica s

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **08/05/2012**

Indietro

belpasso

Domani spettacolo di musica classica

s

Martedì 08 Maggio 2012 Catania (Provincia), e-mail print

belpasso

Domani spettacolo di musica classica

s.d.) Domani alle ore 19.30 al teatro Comunale "Nino Martoglio" il sipario si alzerà su uno spettacolo con concerto di musica classica, coordinato dal neo-assessore comunale Moreno Pecorino. La serata sarà scandita dalle esibizioni del soprano lirico Rosaria Di Stefano, del tenore Pietro Leanza e del chitarrista Salvo Calà.

belpasso

Domani l'inaugurazione del Centro Com

s.d.) Consegnato provvisoriamente a novembre scorso dal dipartimento comunale di protezione civile, il Centro operativo misto di Protezione civile sarà finalmente inaugurato domani alle ore 12. I lavori del Com erano iniziati nel 2007 e completati nel 2009. Nella nuova struttura saranno trasferiti gli uffici comunali di Protezione civile attualmente siti all'interno del Palazzo di città. All'appuntamento prenderanno parte, tra gli altri, il sindaco di Belpasso Alfio Papale, il presidente del Consiglio, Nino Rapisarda e il responsabile del settore Protezione Civile, architetto Santo Caruso.

LE FARMACIE DI TURNO DALLE 13 ALLE 16,30 ADRANO: via S. Filippo, 180; BELPASSO (Borrello): via V. Emanuele, 195; BIANCAVILLA: via V. Emanuele, 266; BRONTE: via Umberto, 262; LINGUAGLOSSA: via Umberto, 22 (solo diurno); MALETTO: via Umberto, 142; MILO: via Etna, 11; PATERNO' (diurno): via Circonvallazione, 182; RANDAZZO: via Umberto, 63; S. MARIA DI LICODIA: via V. Emanuele, 266; SOLICCHIATA: via Nazionale, 64; ZAFFERANA ETNEA: via Roma, 311. LE FARMACIE NOTTURNE PATERNO': via V. Emanuele, 34.

08/05/2012

Città flash

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **08/05/2012**

Indietro

Città flash

Martedì 08 Maggio 2012 Siracusa, e-mail print

IV commissione ambiente

Problemi, assente un funzionario

lu.sig) La IV Commissione consiliare Ambiente, presieduta da Pippo Rabbito, stigmatizza il comportamento dell'amministrazione ritenendolo inadeguato rispetto ai ruoli di reciproca competenza. I consiglieri, ieri, avrebbero dovuto incontrare un funzionario per discutere della struttura sanitaria alla Fanusa, ma per l'ennesima volta il funzionario non si è presentato. Di contro, il dirigente del settore ha invitato gli stessi a mettere nero su bianco le richieste da sottoporre, a cui avrebbe risposto per iscritto, non ritenendo necessaria la presenza fisica in commissione.

«Questa reiterata assenza - hanno detto i consiglieri - ha creato grave nocumto ai lavori della Commissione che da tempo approfondisce la vicenda legata all'abbandono e al non utilizzo della struttura sanitaria».

La commissione si augura che il dirigente, di propria iniziativa, provveda a comunicare la sua disponibilità a un intervento, in caso contrario valuterà l'ipotesi di attivare le procedure previste dal Regolamento.

comune

Idrogeologia, giornata di studi

«Protezione civile, rischio idraulico e geomorfologico nel territorio siracusano». è il tema della giornata di studi che si terrà venerdì prossimo, con inizio alle 8.30, al salone Borsellino di Palazzo Vermexio. L'evento, organizzato dal servizio di Protezione civile del Comune, vedrà gli interventi di amministratori locali, rappresentanti delle Istituzioni, degli ordini professionali, di tecnici e professionisti del settore.

polizia

Furto in un distributore

Singolare furto nella tarda serata di lunedì, al distributore in viale Santa Panagia. Il ladro ha usato una Mercedes per sfondare la vetrata del bar che si trova nell'area di servizio, per impossessarsi della macchinetta cambia-monete senza però riuscirci. Il tentativo si è però rivelato nullo. L'auto è stata ritrovata da agenti delle Volanti a breve distanza. Sul caso sono in corso indagini.

borgata

Scippata una sessantenne

E' scattato nella tarda mattinata di lunedì l'allarme per uno scippo ai danno di una donna di 60 anni. Il fatto è avvenuto in via isonzo: la donna stava camminando quando le si è accostato un giovane che le ha strappato la borsa per poi scappare, pare a piedi.

controlli

Denunciati due «inosservanti»

Senza sosta i servizi di controllo a carico di quanti devono attenersi ai limiti previsti da misure restrittive. Nella notte tra lunedì e martedì la polizia ha scoperto due violazioni e pertanto denunciato i due responsabili. Si tratta del 45 enne P. F. accusato di inosservanza degli obblighi della sorveglianza speciale e del 24 enne R. A., reo di non aver rispettato gli arresti domiciliari.

08/05/2012

Presunto piromane dal Gup Nicosia.

La Sicilia - Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **08/05/2012**

[Indietro](#)

Presunto piromane dal Gup Nicosia.

È accusato di vari incendi che nell'estate 2011 devastarono boschi minacciando abitazioni

Martedì 08 Maggio 2012 Enna, e-mail print

lo spegnimento di un rogo a nicosia Nicosia. Fissata per il 27 settembre prossimo l'udienza preliminare a carico di Salvatore L. V., un giovane accusato di incendio doloso. Si tratta del presunto responsabile degli incendi che tra agosto e settembre del 2011 hanno devastato contrada Valpetroso e alcune zone vicine e dei quali venne subito accertata l'origine dolosa. A carico dell'uomo ci sono anche le segnalazioni fatte a suo carico dai residenti, che lo notarono in concomitanza del divampare dei roghi che nell'arco di una quindicina di giorni devastarono la zona, con persone che per precauzione vennero allontanate dalle abitazioni.

Dopo l'incendio del 24 agosto che incenerì decine di ettari di terreni, i residenti si erano organizzati ed avevano deciso di tenere sotto controllo la zona soprattutto nelle giornate più favorevoli agli incendi, quando spira forte vento e le temperature sono particolarmente alte e negli orari "nevralgici" che sono le prime ore del mattino e poi quelle del primo pomeriggio. Durante uno di questi servizi di vigilanza organizzati dagli abitanti, un gruppo di residenti aveva sorpreso un uomo che, secondo le accuse, stava appiccando un focolaio e che era stato notato poco prima in un punto dove era partito un altro fronte. Furono gli stessi residenti a denunciare Salvatore L. V. Le indagini coordinate dalla Procura di Nicosia avevano raccolto elementi tali da portare ad una iscrizione nel registro degli indagati, dopo il deposito dell'avviso di conclusione dell'inchiesta è stata formulata dal Pm la richiesta di rinvio a giudizio sulla quale a settembre dovrà decidere il Gup.

Alla fine di agosto 2011, dopo una estate con un numero di incendi contenuto, era scoppiato il vastissimo fronte sul quale fu necessario l'intervento dei canadair della Protezione civile regionale ed i mezzi antincendio del Corpo forestale, oltre che della protezione civile comunale, dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine. Nei giorni precedenti erano andati in fumo circa 3 ettari di terreni privati ed un boschetto. In quel caso gli uomini della forestale non avevano avuto dubbi sull'origine dolosa dato che vennero individuati 6 punti dai quali erano stati appiccati i focolai. L'altro incendio era divampato nei primi giorni di settembre e il fronte incenerì 40 ettari. Fu solo grazie alla grande e instancabile mobilitazione di tutte le forze in campo ed alla preziosa collaborazione dei residenti, che si evitarono conseguenze drammatiche per le persone, le case, le aziende e la zona naturalistica. I residenti si erano prodigati per circoscrivere le fiamme ed evitare che raggiungessero edifici ed infrastrutture. Le fiamme si erano rapidamente estese ad un'area vastissima e c'erano volute 4 ore per spegnerle, con le squadre che hanno circoscritto l'area ed avviato gli interventi, mentre volontari, residenti e operai delle aziende del posto hanno realizzato linee tagliafuoco con tutti i mezzi disponibili in modo da creare gli sbarramenti per le fiamme dove si dirigevano verso le case.

Giulia Martorana

08/05/2012

Vasto incendio di sterpaglie nella zona dell'ex Ospizio

La Sicilia - monografica - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **08/05/2012**

[Indietro](#)

disagi per gli automobilisti

Vasto incendio di sterpaglie

nella zona dell'ex Ospizio

Martedì 08 Maggio 2012 monografica, [e-mail print](#)

Un vasto incendio è divampato nel primo pomeriggio di ieri sul lungomare Federico II di Svevia, nei pressi dell'ex Ospizio Marino. Una vasta zona interessata dalle fiamme che nello stesso tempo hanno creato una nube di fumo denso e nero che ha creato qualche disagio agli automobilisti che si trovavano a percorrere il lungomare. Alla fine sono dovuti intervenire i vigili del fuoco, mentre le fiamme aumentavano per il vento. Inizia il caldo e si registrano anche i primi incendi di sterpaglie e canneti. Ora l'allerta è massima ed il centralino del 115 continua a suonare. Si prevede una calda estate, mentre ancora non è stato attivato il servizio antincendio comunale che dovrebbe riguardare diverse zone della città in cui durante il periodo caldo si registrano incendi.

08/05/2012

Consolidamento a Motta, il sindaco a Palermo per sollecitare il progetto

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **08/05/2012**

[Indietro](#)

Consolidamento a Motta, il sindaco

a Palermo per sollecitare il progetto

La frana nelle zone Calvario

e Urnazza

Martedì 08 Maggio 2012 Catania (Provincia), e-mail print

la zona franosa Un altro inverno è trascorso e gli abitanti delle zone Calvario e Urnazza di Motta S. Anastasia, poste a ridosso della centralissima via Vittorio Emanuele e di via Vittorio Veneto, attendono ancora l'avvio degli interventi strutturali volti a bloccare un movimento franoso che, da anni, tende a far lentamente scivolare l'area verso valle. Le precipitazioni atmosferiche dei mesi scorsi avevano riproposto la questione, ma nessun intervento di messa in sicurezza è stato, fino a ora, eseguito.

Una situazione di stallo che certo non rassicura i proprietari degli immobili ricadenti in quest'area del centro storico, che sperano di assistere all'inizio delle opere prima che arrivi la nuova stagione invernale. E proprio per consentire l'esecuzione dei lavori di consolidamento il Comune di Motta S. Anastasia, circa un anno addietro, ha presentato un progetto di messa in sicurezza alla Protezione Civile regionale.

Per capire a che punto sia giunto l'iter di approvazione dell'istanza abbiamo interpellato il sindaco Angelo Giuffrida. «In questo momento - dichiara il primo cittadino - non ci sono particolari novità. Mercoledì (domani, ndr) sarò, comunque, a Palermo e vedrò di ottenere risposte più concrete. Si consideri, però, che non si tratta di opere di poco conto, dato che sono quantificabili in circa un milione e mezzo di euro. Resto comunque fiducioso perché potrebbero esserci dei fondi regionali per la messa in sicurezza delle aree franose». Nella stessa zona da segnalare, infine, la temporanea interdizione di via Montalto (strada che corre sotto il Castello), per la caduta di una porzione di immobile disabitato.

GIORGIO CICCIARELLA

08/05/2012

I commercianti della Villa romana del Casale chiedono confronto con l'assessore Missineo

La Sicilia - Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **08/05/2012**

[Indietro](#)

I commercianti della Villa romana del Casale chiedono confronto con l'assessore Missineo

Martedì 08 Maggio 2012 Enna, e-mail print

Piazza Armerina. "Confcommercio chiede un incontro con l'assessore regionale ai Beni Culturali Sebastiano Missineo" così esordisce il presidente della sezione armerina di Confcommercio, Luigi Vivacqua che anche in vista del consiglio comunale di questa sera alla presenza dell'assessore regionale, parla delle difficoltà che gli operatori dell'area commerciale attigua alla Villa Romana del Casale stanno vivendo. Vivacqua ci ha spiegato: "Confcommercio ha incontrato già due volte gli operatori dell'area commerciale, il cinquanta per cento dei quali sono iscritti al nostro sindacato. Nel corso di questi incontri i commercianti ci hanno parlato dei molteplici disagi e delle criticità che stanno vivendo e che purtroppo sono destinate ad aumentare a causa dell'annunciato trasloco presso la nuova area commerciale che si prospetta poco chiaro e pieno di incognite".

"Il nostro sindacato chiede dei chiarimenti - dice Vivacqua - perché fino ad ora non siamo stati adeguatamente informati e portati a conoscenza di cosa ci attende. E' stata stravolta l'idea iniziale della zona commerciale. L'intesa siglata dai commercianti durante l'amministrazione Prestifilippo prevedeva il trasloco per tutti e trenta gli operatori dalla attuale area alla nuova senza nessuna esclusione. Oggi invece si ventila la futura indizione di un bando aperto per l'assegnazione di un numero di box inferiore alle esigenze dei trenta operatori".

Poi Vivacqua dice: "Fino ad ora nessuno ha tenuto conto del rischio idrogeologico che la nuova area presenta eppure più volte i commercianti hanno sollevato dubbi e perplessità sulla sicurezza dell'area. Tra le altre questioni si vocifera anche di un elevato canone mensile di molto superiore rispetto agli introiti realizzati dai commercianti. Un esempio virtuoso che potrebbe essere tenuto in considerazione è quello del sito archeologico di Siracusa, dove i commercianti della area commerciale pagano un canone equo, circa 200 euro al mese, con situazioni di allocazione commerciale nettamente migliori per quanto riguarda i materiali di costruzione dell'intera area". Il presidente di Confcommercio conclude: "Oggi ci riuniremo ancora una volta per affrontare la questione ed inoltre una nostra delegazione si recherà in consiglio comunale. Chiederemo a Missineo di ascoltarci, ci poniamo in una posizione costruttiva e di confronto per il raggiungimento di una soluzione comune".

Marta Furnari

08/05/2012